



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BATD04000G: I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI"

Scuole associate al codice principale:
BATD040501: "G. SALVEMINI" SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti che abbandona la scuola è pari a 0%, ad eccezione della classe V del settore tecnico economico (5%) dove gli studenti si iscrivono alle classi del "Percorso di istruzione di secondo livello per adulti" dello stesso istituto per esigenze lavorative. Significativa, in particolare per gli studenti delle classi terze (8,7% per il Tecnico Economico e 5,9% per il Tecnologico) è la percentuale di studenti provenienti da altri istituti a seguito di processi di riorientamento. Relativamente agli studenti frequentanti il settore tecnico tecnologico, l'Istituto adotta una strategia formativa mirata a garantire fin dal primo anno solide competenze di base. Questo approccio, sebbene possa comportare una percentuale inizialmente più elevata di studenti sospesi in giudizio nella classe prima (24%), superiore alle percentuali provinciali (14%) e regionali (16%) e in linea con quella nazionale (24%), consente una significativa riduzione degli stessi negli anni successivi, evidenziando l'efficacia del percorso educativo messo in atto. Infatti, a partire dalla classe seconda, sempre dell'indirizzo tecnologico, le percentuali degli studenti sospesi in giudizio sono nettamente inferiori (3% per la classe seconda, 0% per la classe terza e 9,4% per la classe qu

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, si evince che: - la percentuale degli studenti dell'indirizzo Economico è nettamente superiore sia per la classe seconda (24,6%) rispetto ai riferimenti provinciali (12,1%) e regionali (12,6%), che per la classe terza (28,4%) rispetto ai riferimenti provinciali (13%) regionali (16%) e nazionali (22%).



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Analizzando i singoli indirizzi di studio, i risultati conseguiti in Italiano sono in linea rispetto alla regione Puglia. Buoni i risultati in matematica conseguiti nell'indirizzo CAT sia per le classi II che per la classe V. In Inglese (reading e listening) buoni i risultati dell'indirizzo CAT.

Punti di debolezza

Per le classi V, in Italiano, pur registrando risultati migliori rispetto alla Puglia e al Sud, l'Istituto, nel confronto con la nazione, consegue un punteggio che si discosta in modo statisticamente significativo, in negativo, dal dato medio del campione. In Inglese (reading e listening), ad eccezione dell'indirizzo CAT, l'Istituto si colloca su un livello inferiore rispetto a quello pugliese e a quello nazionale e consegue risultati migliori solo rispetto al Sud.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti



collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola si è attivata per potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza multilinguistica e digitale, attraverso progetti curriculari ed extracurriculari, quali eTwinning ed Erasmus+ sulle tematiche della: - sostenibilità ambientale; - cittadinanza attiva; - benessere dello studente; - legalità; - inclusione; - solidarietà.

Punti di debolezza

La scuola non si è ancora dotata di strumenti per il monitoraggio sistematico ed efficace delle competenze di cittadinanza europee acquisite dagli studenti a seguito delle azioni proposte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum; ancora da migliorare le fasi di verifica e monitoraggio delle stesse.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale degli alunni che si iscrivono ai corsi universitari è considerevolmente superiore (52,8%) alla media regionale (42,6%) e nazionale (44,5%). La maggior parte degli studenti proveniente dagli indirizzi AFM - SIA - TUR si iscrive a facoltà economiche (31,3%), mentre gli studenti dell'indirizzo CAT si orientano verso facoltà tecnico scientifiche (architettura ed ingegneria civile 29,2%). Punto di forza è la collaborazione dell'istituto con le Università e in particolare con il PoliBA per la preparazione degli studenti ai test di ammissione. Si registra una importante percentuale di studenti diplomati sia nell'indirizzo economico che tecnologico che si inseriscono nel mondo del lavoro (studi tecnici e professionali).

Punti di debolezza

Non sempre efficaci e mirate le attività di orientamento in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



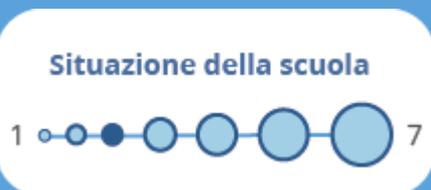
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica ed inglese nelle classi II e III del settore economico.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero degli studenti con giudizio sospeso in italiano, matematica ed inglese delle classi II e III del settore economico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare negli alunni l'AUTOVALUTAZIONE come ricostruzione dell'itinerario svolto o la riflessione dei processi attivati
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di metodologie diversificate e innovative e la didattica attiva e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Documentazione dei percorsi per allestire un archivio dinamico di buone pratiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione sulle metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze TIC e in L2.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la collaborazione tra docenti, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali di italiano, matematica ed inglese delle classi seconde.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce di livello 1 e 2 per italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare negli alunni l'AUTOVALUTAZIONE come ricostruzione dell'itinerario svolto o la riflessione dei processi attivati
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di metodologie diversificate e innovative e la didattica attiva e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Documentazione dei percorsi per allestire un archivio dinamico di buone pratiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione sulle metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze TIC e in L2.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la collaborazione tra docenti, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave europee: competenze multilinguistiche e digitali.

TRAGUARDO

Garantire che almeno il 20% degli studenti del triennio consegua una certificazione linguistica (inglese e/o francese), informatica generale (ICDL) o specifica (AutoCAD).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare negli alunni l'AUTOVALUTAZIONE come ricostruzione dell'itinerario svolto o la riflessione dei processi attivati
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di metodologie diversificate e innovative e la didattica attiva e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione sulle metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze TIC e in L2.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la collaborazione tra docenti, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate considerando il basso livello di valutazione (livello 3: con



qualche criticità) assegnato alle sezioni "Risultati scolastici", "Risultati nelle prove standardizzate Nazionali" e "Competenze chiave europee" dell'area Esiti del RAV. Tali azioni sono in linea con quanto previsto dal PNRR per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali, linguistiche e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.